

CULTURA
Studium
230.



Religione e Società

ROBERTO SANI

LA SANTA SEDE E L'EMIGRAZIONE ITALIANA ALL'ESTERO TRA OTTO E NOVECENTO

**Tra esigenze pastorali e impegno per
la preservazione dell'identità nazionale**


Stadium
edizioni

Tutti i volumi pubblicati nelle collane dell'editrice Studium "Cultura" ed "Universale" sono sottoposti a doppio referaggio cieco. La documentazione resta agli atti. Per consulenze specifiche, ci si avvale anche di professori esterni al Comitato scientifico, consultabile all'indirizzo web <http://www.edizionistudium.it/content/comitato-scientifico-0>.

Copyright © 2021 by Edizioni Studium - Roma

ISSN della collana Cultura 2612-2774

ISBN 978-88-382-5058-3

www.edizionistudium.it

INDICE

Introduzione	7
I. La Chiesa italiana e la questione dell'emigrazione nella seconda metà dell'Ottocento: una lenta presa di coscienza	11
II. Farsi carico dell'«infelice e sventurata condizione di coloro che ogni anno emigrano in massa dall'Italia verso le regioni dell'America». Le strategie e l'operato della Santa Sede durante il pontificato di Leone XIII (1878-1903)	20
III. La Chiesa di Pio X (1903-1914) e la spinta centralizzatrice e organizzativa in favore dell'assistenza all'emigrazione italiana all'estero	35
IV. Dalla prima guerra mondiale alla Costituzione apostolica <i>Exsul Familia</i> (1952) di Pio XII: la Chiesa «madre di tutte le nazioni e di tutti i popoli» di fronte alle nuove dimensioni mondiali dei processi migratori	47
Conclusioni	56
Appendice documentaria	59
Indice dei nomi	213

INTRODUZIONE

Al principio degli anni Ottanta, in un contributo dedicato al ruolo esercitato dalla Chiesa nell'assistenza agli emigrati italiani in Brasile, Gianfausto Rosoli sottolineava giustamente come «l'emigrazione di imponenti masse di lavoratori nel secolo scorso» avesse rappresentato per la Chiesa «un fatto nuovo» e costituito «uno stimolo per impostare su basi originali una rinnovata universalità ad opera di una pacifica dilatazione dell'orizzonte cattolico», non mancando altresì di rilevare come il cammino compiuto su questo versante fosse stato «storicamente tutt'altro che facile»¹.

Gli studi sulla storia dell'emigrazione apparsi nel corso dell'ultimo trentennio² hanno contribuito indubbiamente a lumeggiare taluni significativi aspetti e momenti dell'opera esercitata dalla Chiesa in materia di cura pastorale e di assistenza religiosa agli emigrati italiani all'estero³. Allo stes-

¹ G. ROSOLI, *Chiesa ed emigrati italiani in Brasile: 1880-1940*, in *Chiesa ed emigrazione italiana tra '800 e '900*, in «Studi Emigrazione», XIX, 66, 1982, p. 225.

² Per un quadro d'insieme, sia pure circoscritto all'emigrazione transoceanica, si rinvia all'efficace sintesi di E. FRANZINA, *Emigrazione transoceanica e ricerca storica in Italia: gli ultimi dieci anni (1978-1988)*, in «Altreitalie. Rivista internazionale di studi sulle migrazioni italiane nel mondo», I, 1, 1989, pp. 6-57.

³ Mi limito qui a segnalare i fondamentali lavori dati alle stampe o curati da Gianfausto Rosoli su questa materia: G. ROSOLI, *La Chiesa di fronte al secolare fenomeno dell'emigrazione*, in *Per una pastorale dei migranti. Contributi in occasione del 75° della morte di mons. G.B. Scalabrini*, Direzione Generale dei Missionari Scalabriniani, Roma 1980, pp. 47-73; ID. (a cura di), *Scalabrini tra vecchio e nuovo mondo. Atti del Convegno Storico Internazionale (Piacenza, 3-5 dicembre 1987)*, Centro Studi Emigrazione, Roma 1989; ID., *I movimenti di migrazione e i cattolici*, in E. GUERRIERO-A. ZAMBARBIERI (a cura di), *Storia della Chiesa. XXXII/1. La Chiesa e la società industriale (1878-1922)*, Paoline, Milano 1990, pp. 497-526; ID., *Movimenti migratori e nuove forme di carità e di assistenza*, in M. GUASCO-É. GUERRIERO-F. TRANIELLO (a cura di), *Storia della Chiesa. XXXIII. I cattolici nel mondo contemporaneo (1922-1958)*, Paoline, Milano 1990, pp. 454-471; ID., *Insieme oltre le frontiere. Momenti e*

so tempo, la pubblicazione di fonti inedite e a stampa sull'attività operata dagli organismi ecclesiastici deputati a farsi carico dei bisogni spirituali e materiali dell'emigrazione italiana ha posto le premesse per una più organica ed approfondita ricostruzione delle dinamiche e strategie che ispirarono l'operato della Chiesa in questo ambito⁴.

Ciò che forse è rimasto sullo sfondo, e necessita dunque di essere ulteriormente indagato e precisato in sede storiografica, è lo specifico ruolo che il magistero dei pontefici e le politiche avviate dalla Santa Sede hanno esercitato in materia di emigrazione a cavallo tra l'Otto e il Novecento, la comprensione del quale consente di gettare nuova luce sulle scelte di fondo e sulle iniziative messe in campo – in Italia e nei paesi di accoglienza degli emigrati – dall'episcopato, dal clero in cura d'anime e dagli istituti religiosi, come pure dalle associazioni di patronato di matrice cattolica impegnate nell'assistenza morale e materiale dei «figli della miseria e del lavoro»⁵, di coloro cioè che abbandonarono l'Italia alla ricerca di un'occupazione e di condizioni migliori di vita.

A questo riguardo, in un recente e importante contributo di sintesi dedicato a *Chiesa, ordini religiosi ed emigrazione*, Matteo Sanfilippo ha giustamente richiamato l'attenzione sulla vera e propria lacuna che ancora persiste negli studi e nelle ricerche su tale versante:

figure di storia della Chiesa tra gli emigrati italiani nei secoli XIX e XX, Salvatore Sciascia, Caltanissetta-Roma 1996.

⁴ Per quel che attiene la pubblicazione di fonti inedite e a stampa di particolare pregio, mi limito qui a segnalare: C. MARCORA (a cura di), *Carteggio Scalabrini Bonomelli (1868-1905)*, Studium, Roma 1983; PONTIFICIA COMMISSIONE PER LA PASTORALE DELLE MIGRAZIONI E DEL TURISMO (Vaticano), *Chiesa e mobilità umana. Documenti della Santa Sede dal 1883 al 1983*, a cura di G. TASSELLO e L. FAVERO, Centro Studi Emigrazione, Roma 1985; G.B. SCALABRINI, *Lettere Pastorali 1876-1905*, edizione integrale a cura di O. SARTORI, Società Editrice Internazionale, Torino 1994; G. TASSELLO (a cura di), *Enchiridion della Chiesa per le Migrazioni. Documenti magisteri ali ed ecumenici sulla pastorale della mobilità umana (1887-2000)*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2001. Si vedano inoltre: M. SANFILIPPO (a cura di), *Fonti ecclesiastiche per la storia dell'immigrazione e dei gruppi etnici in Nord America: Stati Uniti (1893-1922)*, in «Studi Emigrazione», 120, 1995; e G. PIZZORUSSO-M. SANFILIPPO, *Fonti vaticane per la storia della presenza italiana in Canada e negli Stati Uniti, 1815-1922*, in *L'emigrazione italiana 1870-1970. Atti dei colloqui di Roma 19-20 settembre 1989; 29-31 ottobre 1990; 28-30 ottobre 1991; 28-30 ottobre 1993*, Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione generale per gli archivi, Roma 2002, Vol. II, pp. 1142-1153.

⁵ La citazione è tratta da un famoso scritto del vescovo di Piacenza mons. Giovanni Battista Scalabrini: *L'emigrazione italiana in America: osservazioni di Mgr. Giovanni Battista Scalabrini vescovo di Piacenza*, Tipografia dell'Amico del Popolo, Piacenza 1887, p. 50.